aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0126814
del 11/03/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Class./Fasc.2026-13.17.1/40-4

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

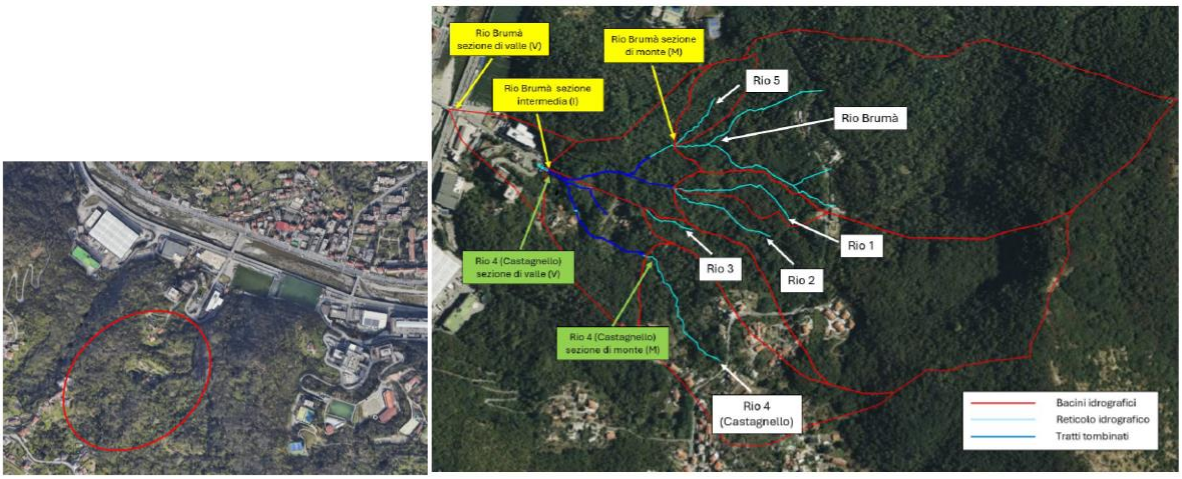
OGGETTO: S1080 - Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: "Sistemazione idrogeologica ex-discarica in località Castagnello Brumà" - Comune di Genova (GE).
Proponente: Sviluppo Brumà Srl, Alessandria (AL).
Osservazioni del pubblico, comunicazione agli enti interessati della pubblicazione della documentazione e attivazione di collaborazioni per l'istruttoria tecnica - art 19 c.3 e c.4 D. Lgs. 152/2006. *Contributo.*

In riferimento alla Vs nota prot. n. 2026-068743 del 10/02/2026 e a quanto in oggetto, presa visione della documentazione resa disponibile e con particolare riferimento allo Studio Preliminare Ambientale (elaborato P033-25-I-RE-AMB-001-C- revC) si osserva quanto segue.

Il progetto riguarda la sistemazione idrogeologica di alcuni rivi nell'area ubicata in sponda sinistra del torrente Bisagno in corrispondenza dell'ex discarica di inerti denominata Castagnello Brumà nel comune di Genova. Attualmente in tale zona vi sono problematiche di carattere idraulico relative al disordine del reticolo idrografico di superficie conseguente la realizzazione della discarica stessa.

Il corpo della discarica è, infatti, attraversato dalle tombinature del rio Castagnello a Ovest e del rio Brumà a Est che risulta idraulicamente insufficiente al deflusso della portata di piena 200-ennale. Altri rivi affluenti compresi tra il rio Brumà e il rio Castagnello si riversano nella piana senza alcuna regimazione, o, per due di essi, mediante due tratti di lamiera ondulata che li convogliano all'interno di un pozzo di aerazione della tombinatura dello stesso rio Brumà ubicato al centro del corpo della discarica.

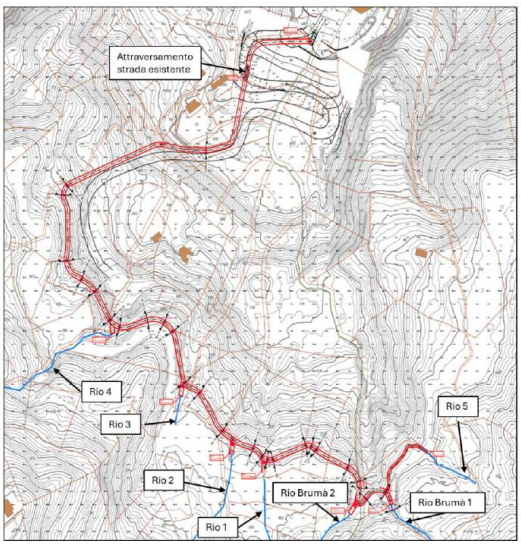
Nelle figure seguenti si riporta la localizzazione su ortofoto dell'area di intervento, a sinistra, e i rivi con i relativi bacini idrografici, come risultano allo stato attuale a destra (immagini tratte dallo SPA).



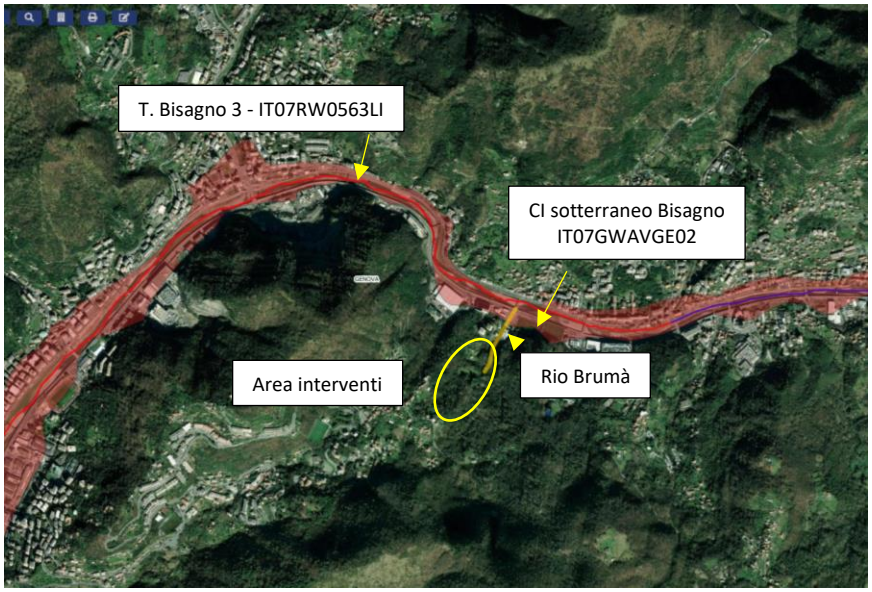
Gli interventi previsti per la sistemazione idraulica e idrogeologica dell'area saranno i seguenti:

- eliminazione del tratto tombinato del rio Brumà e dei tratti tombinati degli affluenti;
- nuova inalveazione del rio Brumà con un canale superficiale a cielo aperto con recapito nella vasca di imbocco dell'esistente tratto terminale coperto;
- realizzazione dei manufatti di imbocco e di captazione dei rivi affluenti;
- realizzazione manufatto di attraversamento della strada esistente;
- realizzazione del manufatto di sbocco e di raccordo del canale con il tratto terminale del rio Brumà in corrispondenza della vasca a monte di via Solimano.

Nell'immagine seguente, tratta sempre dalla documentazione, si riporta uno schema delle opere di canalizzazione previste, ed in particolare viene evidenziato nello SPA che durante il deflusso fino alla sezione di valle sono previste in totale sette opere di captazione in corrispondenza delle inserzioni tra i reticoli dei rivi presenti e per tutte le opere di captazione è prevista la realizzazione di almeno una vasca di sedimentazione.



Per quanto di competenza dello scrivente settore, i corsi d'acqua oggetto dell'intervento non rientrano tra i corpi idrici significativi individuati ai sensi del vigente Piano regionale di Tutela delle Acque-PTA, né l'area di intervento ricade su corpi idrici sotterranei individuati nel PTA, come rappresentato nell'immagine successiva.



Per quanto riguarda le fasi di cantiere viene dichiarato, in particolare, che “al fine di evitare (o comunque mitigare il più possibile) gli effetti dell’intorbidimento dell’acqua nei tratti a valle della zona di intervento sono previste vasche sul fondo alveo per la sedimentazione delle particelle più fini ed il successivo rilascio di acqua più chiara verso valle”, e d inoltre che “non è previsto alcun impatto sulla falda da parte delle attività in progetto”.

Conclusioni.

In considerazione di quanto sopra, della localizzazione delle opere, della tipologia e finalità degli interventi, non si rilevano elementi ostativi dal punto di vista della compatibilità con il vigente Piano regionale di Tutela delle Acque.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 11-03-2026 14:26:24
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SG/cc-sg

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente
Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D’Annunzio, 111 - 16121 Genova - Tel. 010-54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it